

BERZANO - Niente cemento armato, ma alberi per iniziare i lavori. Aquiloni non più in alto di 200 metri

Primo sì alla centrale eolica

Per la commissione paesaggistica, il progetto è a prova d'ambiente

BERZANO - La commissione paesaggistica dà il via libera con tre sole limitazioni: aquiloni non più su di 200 metri; niente cemento armato; alberi e vegetazione a coprire la struttura portante.

Dopo la brusca battuta d'arresto, causata da alcune proteste degli abitanti di zona e dalla spaccatura della maggioranza in Consiglio comunale, riprende il cammino per costruire la centrale eolica Kite Gen in regione ochera, non distante dalla chiesa di San Giovanni.

L'impianto sperimentale ha incassato in questi giorni anche il benestare dell'Aeronautica civile, mentre quello dell'aeronautica militare era arrivato già diversi mesi fa. Si tratta infatti di far volteggiare dei grandi aquiloni spinti dal vento in quota, producendo così una quantità incredibile di energia elettrica.

«Presto convocheremo nuovamente il Consiglio comunale per approvare alcune modifiche alle norme tecniche d'attuazione - prospetta il sindaco Sergio Teja - Quindi il progetto potrà nuovamente tornare al vaglio della commissione igienico edilizia per l'ultimo parere».

Il sindaco, quindi, ha intenzione di accelerare. La Sequoia Automation, inventrice del rivoluzionario marchingegno, non può aspettare: nella sede di Chieri sta già cominciando ad assemblare la cupola di vetro del diametro di 12 metri, da cui partirà un braccio mobile lungo circa 20 metri, a cui verranno ancorato gli aquiloni.

Il treno dell'emergenza energetica passa adesso e Sequoia non può perderlo: se non sperimenterà a Berzano (dove abita il suo presidente, Massimo Ippolito) lo farà da qualche altra parte. La posta in palio è epocale: l'energia prodotta da un impianto completo - non quello sperimentale di Berzano - potrebbe essere uguale o superiore a quella di una centrale nucleare.

Dopo le polemiche in Consiglio comunale, sollevate dalle firme degli abitanti di Ochera, Sequoia aveva chie-



La struttura della cupola in fase di montaggio a Chieri

Non possiamo permetterci di perderla».

Gli abitanti all'ombra di quegli aquiloni, però, hanno sollevato questioni di sicurezza. Temono la caduta dei cavi, eventuali forme d'inquinamento al momento non considerate, la perdita di valore delle loro abitazioni.

Il Comune ha perciò promesso di istituire una commissione di controllo due settimane fa, al termine dell'incontro pubblico tra cittadini, sindaco e dirigenti della società costruttrice. E' stata composta?

«E' un'occasione importantissima per farci rimbalzare la questione di Berzano una cittadellane: «Al momento, non abbiamo ricevuto nessun genere di

più proposta da parte delle famiglie più scettiche - risponde lui - Se non arriverà nulla dai contrari al progetto, la costituiamo noi per monitorare lo stato d'avanzamento dell'opera e il rispetto di tutti i vincoli che saranno posti. Nel frattempo, l'iter va avanti lo stesso, anche perché siamo ancora a una mera fase di preparazione, tutta su documenti».

Ma quando deciderete definitivamente se l'impianto potrà sorgere in regione ochera? «Non possiamo calcolare una data precisa - abbozza il sindaco - ma credo che lo faremo nel giro di tre settimane».

Riccardo Marchina